

PROPOSTE FEDERAUTO PER IL RILANCIO DEL SETTORE AUTOMOTIVE

AUTOVETTURE

1 – MODIFICHE AL CD. ECOBONUS

- **INTRODUZIONE DI UNA TERZA FASCIA (EMISSIONI 61-95 G/KM DI CO2)**

- Bonus con rottamazione (*): € 2.000

- Bonus senza rottamazione (*): € 1.000

(95 g/km = valore obiettivo per le emissioni medie europee introdotti dall'UE a partire da quest'anno)

L'intervento è necessario per poter intercettare una porzione non marginale del mercato totale.

- **AUMENTO IMPORTI UNITARI DELLA SECONDA FASCIA (EMISSIONI 21-60 G/KM DI CO2)**

- Bonus con rottamazione (*): incremento importo unitario dagli attuali € 2.500 a € 4.000

- Bonus senza rottamazione (*): incremento importo unitario dagli attuali € 1.500 a € 2.500

L'intervento è necessario per influire in modo percepibile sulla propensione all'acquisto del consumatore, fortemente indebolita dalla fase recessiva.

- **AUMENTO DELLA DISPONIBILITA' DELL'ATTUALE FONDO**

- aumento della disponibilità del Fondo attualmente previsto a 700 milioni di euro fino al 2021.

2 – SOSPENSIONE TEMPORANEA ECOMALUS FINO AL 31.12.2020

Eliminazione della disposizione che prevede il pagamento dell'imposta per tutte le autovetture immatricolate dalla data di entrata in vigore del provvedimento ed entro e non oltre il 31.12.2020.

L'intervento è necessario per non deprimere ulteriormente la propensione all'acquisto del consumatore, già fortemente indebolita dalla fase recessiva.

3 – BONUS TEMPORANEO PER AGEVOLARE RIPARTENZA DEL MERCATO (CUMULABILE CON ECOBONUS)

Concessione di un ulteriore bonus all'acquisto di autovetture che risultino in stock - ossia già fatturate al concessionario - prima dell'11.3.2020 (vigilia del lockdown) e che vengano immatricolate entro e non oltre il 31.12.2020.

- Bonus con rottamazione (*): € 2.000

- Bonus senza rottamazione (*): € 1.000

L'intervento è necessario al fine di agevolare lo smaltimento dei veicoli già presenti nelle reti di vendita, alla data di entrata in vigore dei provvedimenti di lockdown, che per cause di forza maggiore risulteranno invecchiati di almeno due mesi e dunque di difficile commercializzazione.

L'incentivo potrà essere cumulato con l'eventuale ecobonus allorquando il veicolo acquistato ne abbia diritto. Di seguito il calcolo dell'incentivo in oggetto sommato all'ecobonus.

CO2 g/km	Con rottamazione di un veicolo Contributo (euro)	Senza rottamazione di un veicolo Contributo (euro)
0-20	6.000 (ecobonus) + 2.000 = 8.000	4.000 (ecobonus) + 1.000 = 5.000
21-60	2.500 (ecobonus) + 2.000 = 4.500	1.500 (ecobonus) + 1.000 = 2.500
61-95	2.000 (ecobonus) + 2.000 = 4.000	1.000 (ecobonus) + 1.000 = 2.000
> 95	2.000	1.000

(*) N.B: per tutte le misure, la rottamazione si intende riferita ad un veicolo Euro 4 o antecedente, intestato all'acquirente da almeno 12 mesi.

PROPOSTE FEDERAUTO PER IL RILANCIO DEL SETTORE AUTOMOTIVE

4 – VEICOLI AZIENDALI: ALLINEAMENTO PARZIALE DEL TRATTAMENTO FISCALE AGLI STANDARD EUROPEI

- **AUMENTO DETRAIBILITA' IVA AL 100%** per l'acquisto di auto da parte di aziende e professionisti
- **AUMENTO TETTO COSTO DEDUCIBILE FINO A € 50.000**

L'intervento è necessario per ridurre la ingiustificata penalizzazione della clientela aziendale italiana rispetto a quella straniera, causata da una pluriennale deroga rispetto alla normativa europea sull'IVA e dalla imposizione di un tetto modestissimo, sostanzialmente quasi inalterato dal 1986, a fronte di una deducibilità illimitata nei maggiori mercati europei.

TRASPORTO MERCI

1 – PROROGA DEL TERMINE PER GLI INVESTIMENTI CON IL SUPERAMMORTAMENTO

Si chiede una proroga di 6 mesi del termine originariamente previsto (quindi dal 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2020) per il completamento degli investimenti agevolabili con la misura del superammortamento (in vigore per il 2019).

2 – CREDITO DI IMPOSTA PER I VEICOLI COMMERCIALI E INDUSTRIALI

La Legge di Bilancio 2020 (articolo 1, commi 184- 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 16) ha introdotto la misura del cd. credito di imposta in sostituzione delle misure cd. superammortamento e iperammortamento. In questo momento di estrema fragilità per il sistema industriale è fondamentale garantire il massimo supporto agli investimenti funzionali alle attività produttive.

- **INCREMENTO DELL'ALIQUOTA DAL 6% AL 12%**
- **INNALZAMENTO DELLE SOGLIE DEI COSTI AMMISSIBILI**
- **ESTENSIONE DELLA MISURA AL 2025**

3 – FONDO STRAORDINARIO DI 50 MILIONI PER IL RINNOVO DEL PARCO CIRCOLANTE DEI VEICOLI COMMERCIALI NUOVI PTT < 3.5 T (VEICOLI N1)

Finanziamento di un fondo straordinario triennale (tot. 50 milioni) da destinare esclusivamente all'acquisto di veicoli commerciali (ptt < 3,5 t) nuovi, contro rottamazione di unità appartenenti a classi di inquinamento Euro 4 o precedenti.

Tale incentivo è concesso all'acquisto di qualunque veicolo commerciale della categoria N1 con un importo unitario pari a:

- 3.000 euro per i veicoli commerciali N1 di classe III (massa di riferimento > 1760 kg)
- 2.000 euro per i veicoli commerciali N1 di classe II (massa di riferimento da 1306 kg a 1760 kg)
- 1.000 euro per i veicoli commerciali N1 di classe I (massa di riferimento fino 1305 kg)

4 – FONDO STRAORDINARIO DI 450 MILIONI PER IL RINNOVO DEL PARCO CIRCOLANTE DEI VEICOLI INDUSTRIALI PTT > 3.5 T (VEICOLI N2 E N3)

Finanziamento di un fondo straordinario triennale (tot. 450 milioni) da destinare esclusivamente all'acquisto di veicoli industriali (ptt > 3,5 t) nuovi con alimentazione alternativa oppure diesel Euro VI contro rottamazione di unità appartenenti a classi di inquinamento Euro IV o precedenti.